

COMUNE DI ROVERCHIARA

Provincia di Verona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2023

Comune di Roverchiara

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 29/03/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Roverchiara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Roverchiara (VR), lì 29/03/2024

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Andrea Ambrosini, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 28/03/2023;

- ♦ ricevuta in data 29/03/2024 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvato con delibera della giunta comunale in data 29/03/2024 completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 30/07/2016 e modificato con deliberazione di C.C. n. 23 del 10/04/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 31/07/2023, ad oggetto: "Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 31/07/2023, ad oggetto: "Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2023/2025. (Competenza e Cassa)
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 29/11/2023, ad oggetto: "Variazione n. 3 al Bilancio di Previsione 2023/2025. (Competenza e Cassa)
 - Determinazione del Responsabile dell'Area Affari Generali n. 291 del 29/12/2023 ad oggetto: "Variazione di esigibilità al Bilancio di Previsione 2023/2025 e al Bilancio di Previsione 2024/2026 ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater D.Lgs. 267/2000"
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

Verifiche preliminari

Il Comune di Roverchiara registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 2576 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

Il Revisore Unico, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;

L'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

L'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "preconsuntivo"; al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio.

Il Revisore Unico, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune non è strutturalmente deficitario, e prende che:

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nell'applicazione nel corso del 2023 dell'avanzo vincolato presunto, vincolato e accantonato, sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

Avanzo applicato	Importo
quota vincolata ex lege	16.761,00
quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1.000,00 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 1.129.683,07;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.393.838,91	€ 1.158.949,91	€ 1.129.683,07
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 664.891,84	€ 367.818,08	€ 403.777,11
Parte vincolata (C)	€ 146.342,77	€ 154.076,46	€ 175.556,62
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.839,83	€ 4.149,67	€ 29.073,86
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 579.764,47	€ 632.905,70	€ 521.275,48

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., a seconda della fonte di finanziamento, sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha corrisposto gli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori e pertanto non necessitava di vincolare le eventuali risorse da restituire allo Stato.

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo del risultato di amministrazione anno 2021	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	431.368,83	431.368,83								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	133.183,00	133.183,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	0,00		0,00	0,00	0,00					
Utilizzo parte vincolata	28.567,50					28.012,50	555,00	0,00	0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	4.149,67									4.149,67
Valore delle parti non utilizzate	561.680,91	68.353,87	342.368,52	16.299,31	9.150,25	41.266,66	4.742,30	0,00	79.500,00	0,00
Valore monetario della parte	1.158.949,91	632.905,70	342.368,52	16.299,31	9.150,25	69.279,16	5.297,30	0,00	79.500,00	4.149,67

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 2.586,73
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 479.193,31
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 553.614,51
SALDO FPV	-€ 74.421,20
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 38.637,13
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 4.765,47
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 13.869,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 47.741,09
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 2.586,73
SALDO FPV	-€ 74.421,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 47.741,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 597.269,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 561.680,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 1.129.683,07

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		398.099,34
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	20.959,88
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	28.753,83
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		348.385,63
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	14.999,15
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		333.386,48
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		122.161,73
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	45.820,60
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		76.341,13
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		76.341,13
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		520.261,07
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		20.959,88
Risorse vincolate nel bilancio		74.574,43
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		424.726,76
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		14.999,15
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		409.727,61

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 520.261,07;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 424.726,76;
- W3 (equilibrio complessivo): € 409.727,61.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 31.462,99	€ 28.187,52
FPV di parte capitale	€ 447.730,32	€ 525.426,99
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 32.045,34	€ 31.462,99	€ 28.187,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 15.220,13	€ 27.787,86	€ 28.187,52
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 16.825,21	€ 3.675,13	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 454.541,48	€ 447.730,32	€ 525.426,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 398.003,77	€ 180.465,19	€ 449.297,12
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	56.537,71	€ 267.265,13	€ 76.129,87
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 28.187,52
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	€ 28.187,52

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 11 del 04/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 3 del 04/03/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 11 del 04/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 592.673,83	€ 332.311,63	€ 294.233,86	€ 33.871,66
Residui passivi	€ 604.451,86	€ 518.178,71	€ 72.403,72	-€ 13.869,43

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 4.710,74	€ 2.888,88
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 10.680,55
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 54,73	€ 300,00
MINORI RESIDUI	€ 4.765,47	€ 13.869,43

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della inesigibilità o insussistenza.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31/12/2023

	Esercizi	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
	Precedenti						
Titolo I	€ -	€ 12.515,68	€ 36.719,04	€ 50.370,83	€ 61.333,14	€ 197.335,09	€ 358.273,78
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ 11.874,23	€ 13.572,20	€ 53.913,47	€ 79.359,90
Titolo III	€ -	€ -	€ 6.028,88	€ 11.910,97	€ 39.908,89	€ 79.406,49	€ 137.255,23
Titolo IV	€ -	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 368.728,75	€ 418.728,75
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 161,52	€ 161,52
Totali	€ -	€ 12.515,68	€ 92.747,92	€ 74.156,03	€ 114.814,23	€ 699.545,32	€ 993.779,18

Analisi residui passivi al 31/12/2023

	Esercizi	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
	Precedenti						
Titolo I	€ -	€ 9.479,45	€ 3.028,33	€ 10.616,62	€ 19.098,85	€ 303.239,36	€ 345.462,61
Titolo II	€ -	€ 6.946,24	€ -	€ -	€ 20.565,83	€ 33.619,40	€ 61.131,47
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 1.034,20	€ 600,00	€ -	€ -	€ 1.034,20	€ 1.762,26	€ 4.430,66
Totali	€ 1.034,20	€ 17.025,69	€ 3.028,33	€ 10.616,62	€ 40.698,88	€ 338.621,02	€ 411.024,74

	Esercizi	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
	Precedenti						
Titolo I	€ -	€ 9.479,45	€ 3.028,33	€ 10.616,62	€ 19.098,85	€ 303.239,36	€ 345.462,61
Titolo II	€ -	€ 6.946,24	€ -	€ -	€ 20.565,83	€ 33.619,40	€ 61.131,47
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 1.034,20	€ 600,00	€ -	€ -	€ 1.034,20	€ 1.762,26	€ 4.430,66
Totali	€ 1.034,20	€ 17.025,69	€ 3.028,33	€ 10.616,62	€ 40.698,88	€ 338.621,02	€ 411.024,74

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	€ 2.737,05	€ 24.803,24	€ 49.324,26	€ 58.440,67	€ 97.481,68	€ 133.221,01	€ 245.313,09	€ 245.313,09
	Riscosso c.to residui al 31.12	€ 2.887,91	€ 12.287,44	€ 10.669,16	€ 7.282,84	€ 34.823,94	€ 48.846,61	€ 116.797,90	
	Percentuale di riscossione	105,51%	49,54%	21,63%	12,46%	35,72%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 6.981,64	€ 19.594,35	€ 82.343,40	€ 57.366,00	€ 113.038,31	€ 113.038,31
	Riscosso c.to residui al 31.12	€ -	€ -	€ 952,76	€ 7.683,38	€ 43.510,94	€ 1.100,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	39,21%	52,84%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 88.115,25	€ 750,00	€ -
	Riscosso c.to residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 87.365,25		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 1.100.543,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 1.100.543,14

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Non sono presenti imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.476.199,15	€ 1.649.921,25	€ 1.100.543,14
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Ente non ha fatto ricorso nell'anno 2023 all'anticipazione di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023 in considerazione della legge di conversione del DL 19/2024 (DL PNRR-quater) nella quale verrà inserito un emendamento che, attraverso la modifica del TUEL, escluderà il vincolo di cassa sulle entrate dell'Ente vincolate da leggi o principi contabili, mantenendolo sui trasferimenti e sui mutui. Il decreto legge dovrà essere convertito entro il 1° maggio.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la

scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- non si è verificato il superamento dei termini di pagamento e pertanto non si è reso necessario applicare le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -15,50 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00.
- L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'FCDE è stato calcolato sulle entrate derivanti da Accertamenti IMU, Accertamenti TASI, Sanzioni per violazioni del codice della strada accantonando interamente le somme rimaste da riscuotere al 31/12/2023 e ammonta a complessivi euro 358.351,40;

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto, in quanto non ricorre la fattispecie, alla eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nessuna seguenti società partecipate dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e nei due precedenti, e pertanto non si è reso necessario procedere ad accantonare apposito fondo.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

L'Ente non ha cause, controversie, liti o vertenze e pertanto non ha accantonato somme per fondo rischi contenzioso determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità

finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 1.000,25
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.977,00
Variazioni accertamenti rendiconto	-€ 0,85
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.976,40

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non è ha l'obbligo di accantonare il fondo garanzia debiti commerciali, in quanto ai sensi del dal comma 859 della legge 145/2018 non sussiste nessuna delle sottoelencate condizioni:

- a) la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'articolo 4 del d.lgs. 231/2002.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 16.150,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
Trasferimento compensativo partite IVA (COVID)	€ 16.299,31
Accantonamento prudenziale per passività potenziali	€ 10.000,00

L'Ente non ha mai usufruito di anticipazioni di liquidità e pertanto non è tenuto ad alcun accantonamento relativo alla quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	€ 1.403.216,00	€ 1.411.792,14	100,61
Titolo 2	€ 347.173,00	€ 302.802,77	87,22
Titolo 3	€ 312.775,00	€ 320.090,77	102,34
Titolo 4	€ 698.343,88	€ 436.870,22	62,56
Titolo 5	€ -	€ -	-

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	ABACO SPA Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, d.lgs. n. 446/1997 (art. 52, co. 5, lett. b), n. 1, d.lgs. n. 446/1997)
TARSU/TIA/TARI/TARES	ESA-COM SPA - Società in house providing (art. 52, co. 5, lett. b), n. 3, d.lgs. n. 446/1997	ESA-COM SPA - Società in house providing (art. 52, co. 5, lett. b), n. 3, d.lgs. n. 446/1998
Sanzioni per violazioni codice della strada	Servizio Associato di Polizia Locale Della Media Pianura Veronese - Distretto VR 5C	Servizio Associato di Polizia Locale Della Media Pianura Veronese - Distretto VR 5C
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	ABACO SPA Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, d.lgs. n. 446/1997 (art. 52, co. 5, lett. b), n. 1, d.lgs. n. 446/1997)
Proventi acquedotto	Acque Veronesi s.c.a r.l. - società consortile a capitale interamente pubblico	Acque Veronesi s.c.a r.l. - società consortile a capitale interamente pubblico
Proventi canoni depurazione	Acque Veronesi s.c.a r.l. - società consortile a capitale interamente pubblico	Acque Veronesi s.c.a r.l. - società consortile a capitale interamente pubblico

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono in linea a quelle dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI Corrispettivo

L'Ente ha affidato in house, alla Società Esa-com Spa, la gestione globale del ciclo RSU dalla raccolta, al trasporto, allo smaltimento ed all'incasso dei corrispettivi, ivi compresa la riscossione coattiva, pertanto, in bilancio non risulta iscritta alcuna somma afferente la TARI C

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 41.180,25	€ 83.953,07	€ 47.011,81
Riscossione	€ 41.180,25	€ 83.953,07	€ 47.011,81

Nessuna percentuale del contributo è stata destinata al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
accertamento	€ 80.958,50	€ 83.443,40	€ 57.366,00
riscossione	€ 3.891,10	€ 1.100,00	€ 1.100,00
%riscossione	4,81	1,32	1,92

La parte vincolata risulta destinata come segue:

	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 80.958,50	€ 83.443,40	€ 57.366,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 77.067,40	€ 82.343,40	€ 56.266,00
entrata netta	€ 3.891,10	€ 1.100,00	€ 1.100,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 3.891,10	€ 1.100,00	€ 1.100,00
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Si rilevato che non sono state elevate sanzioni, derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, su strade di proprietà di altro Ente e pertanto non sono stati disposti accantonamenti.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono in linea a quelle dell'esercizio 2022

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 108.145,82	€ 36.297,42	€ 70.257,00	€ 71.848,40
Recupero evasione altri tributi - TASI	€ 25.075,19	€ 12.549,19	€ 19.161,00	€ 12.526,00
TOTALE	€ 133.221,01	€ 48.846,61	€ 89.418,00	€ 84.374,40

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 232.786,90	
Residui riscossi nel 2023	€ 67.951,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 3.896,92	
Residui al 31/12/2023	€ 160.938,69	69,14%
Residui della competenza	€ 84.374,40	
Residui totali	€ 245.313,09	
FCDE al 31/12/2023	€ 245.313,09	100,00%

Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.759.601,33	1.982.771,33	1.633.166,94	92,81	82,37
Titolo 2	567.389,13	1.672.120,35	1.034.275,53	182,29	61,85
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.326.990,46	3.654.891,68	2.667.442,47	114,63	72,98

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.830.640,34	2.062.116,34	1.697.154,04	92,71	82,30
Titolo 2	542.600,26	1.158.270,48	881.011,73	162,37	76,06
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.373.240,60	3.220.386,82	2.578.165,77	108,63	80,06

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.947.445,99	2.110.171,99	1.672.354,94	85,87	79,25
Titolo 2	1.993.360,10	1.647.105,20	1.274.709,31	63,95	77,39
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.940.806,09	3.757.277,19	2.947.064,25	74,78	78,44

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 422.030,46	€ 446.459,05	€ 24.428,59
102	imposte e tasse a carico ente	€ 47.558,39	€ 50.151,40	€ 2.593,01
103	acquisto beni e servizi	€ 832.631,59	€ 749.777,70	-€ 82.853,89
104	trasferimenti correnti	€ 277.905,60	€ 322.967,83	€ 45.062,23
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	interessi passivi	€ 50.052,10	€ 46.122,21	-€ 3.929,89
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 13.430,67	€ 6.216,89	-€ 7.213,78
110	altre spese correnti	€ 22.082,24	€ 22.472,34	€ 390,10
TOTALE		€ 1.665.691,05	€ 1.644.167,42	€ 21.523,63

Spese per il personale

hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 498.166,61;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 15.544,50;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

Limite spesa - art. 1 - comma 557 - L. 296/2006.	2023	Media
		2011/2013
Spese Macroaggregato 101	446.459,05	
Spese Macroaggregato 103	549	
Irap Macroaggregato 102	29.683,84	
Personale in convenzione	4.612,39	
Totale spese di personale (A)	481.304,28	
(-) Componenti escluse (B)	57.494,67	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet. artt. 4-5 DM 17.3.2020 (C)	0,00	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	423.809,61	498.166,61

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo che è stato sottoscritto entro il 30/11/2023.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 183.537,06	€ 737.515,66	€ 553.978,60
203	Contributi agli investimenti	€ 249.744,35	€ 11.766,66	-€ 237.977,69
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
TOTALE		€ 433.281,41	€ 749.282,32	-€ 316.000,91

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate solo le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha attivato, nel corso dell'anno 2023, fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha concesso i prestiti a nessun titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
2,55%	2,61%	2,19

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.554.996,63	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 305.303,54	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 250.407,84	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 2.110.708,01	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 211.070,80	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 46.122,21	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 164.948,59	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 46.122,21	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		2,19%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 924.314,88
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 80.692,89
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 843.621,99

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 1.074.103,17	€ 1.001.077,88	€ 924.314,88
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 73.025,29	-€ 76.763,00	-€ 80.692,89
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 1.001.077,88	€ 924.314,88	€ 843.621,99
Nr. Abitanti al 31/12	2.594	2.574	2.576
Debito medio per abitante	385,92	359,10	327,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 53.789,81	€ 50.052,10	€ 46.122,21
Quota capitale	€ 73.025,29	€ 76.763,00	€ 80.692,89
Totale fine anno	€ 126.815,10	€ 126.815,10	€ 126.815,10

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del congruaggio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 all'allegato C, risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso nel 2022, ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dal prospetto E risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che nel rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, pur avendo una popolazione inferiore ai 5.000, non si è avvalso della facoltà di elaborare la situazione patrimoniale semplificata.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	31/12/2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ -	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 8.151.523,68	€ 7.775.765,90	€ 375.757,78
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 1.735.970,92	€ 1.905.722,56	-€ 169.751,64
D) RATEI E RISCONTI	€ -	€ -	€ -
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 9.887.494,60	€ 9.681.488,46	€ 206.006,14
A) PATRIMONIO NETTO	€ 6.683.881,17	€ 6.602.206,43	€ 81.674,74
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 45.425,71	€ 25.449,56	€ 19.976,15
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ -	€ -	€ -
D) DEBITI	€ 1.254.646,73	€ 1.528.766,74	-€ 274.120,01
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 1.903.540,99	€ 1.525.065,73	€ 378.475,26
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 9.887.494,60	€ 9.681.488,46	€ 206.006,14
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 404.772,11	€ 479.193,31	-€ 74.421,20

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 635.427,78
Fondo svalutazione crediti	+	€ 617.090,41
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti c/o depositi bancari e postali	+	€ 0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 258.739,01
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 0,00
RESIDUI ATTIVI	=	€ 993.779,18

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti dello stato patrimoniale	+	€ 1.254.646,73
Debiti da finanziamento	-	€ 843.621,99
Saldo IVA (se a debito)	-	€ 0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 0,00
Residui titolo V anticipazioni	+	€ 0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	€ 0,00
altri residui non connessi a debiti	+	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	=	€ 411.024,74

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		2022	2022	differenza
I	Fondo di dotazione	€ 5.088.070,41	€ 5.088.070,41	€ -
II	Riserve	€ 6.144.473,68	€ 6.612.184,72	-€ 467.711,04
b	<i>da capitale</i>	€ -	€ -	€ -
c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 188.764,19	€ 141.752,38	€ 47.011,81
d	<i>riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.</i>	€ 5.929.189,98	€ 6.237.198,47	-€ 308.008,49
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 26.519,51	€ 8.267,19	€ 18.252,32
f	<i>altre riserve disponibili</i>	€ -	€ 224.966,68	-€ 224.966,68
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 16.410,61	€ 1.577,72	€ 14.832,89
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 373.729,47	€ 373.729,47	€ -
V	Riserve negative per beni indisponibili	-€ 4.938.803,00	-€ 5.473.355,89	€ 534.552,89
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		€ 6.683.881,17	€ 6.602.206,43	-€ 386.036,30

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 45.425,71
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 45.425,71

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€ 2.045.338,18	€ 2.215.010,40	€ 169.672,22
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€ 2.004.265,47	€ 2.244.995,76	€ 240.730,29
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-€ 44.991,90	-€ 49.628,59	-€ 4.636,69
D) TOTALE RETTIFICHE	€ -	€ -	€ -
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 52.710,35	€ 112.416,27	€ 59.705,92
IMPOSTE	€ 32.380,55	€ 31.224,60	-€ 1.155,95
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 16.410,61	€ 1.577,72	-€ 14.832,89

Il risultato della Gestione Caratteristica (A-B), pari 41.072,71 euro è certamente il dato più significativo della rappresentazione economica della Gestione del Comune di Roverchiara.

Il raffronto tra il risultato rilevato dalla Contabilità Finanziaria e quello registrato dalla Contabilità Economica è dovuto ai diversi principi che presiedono ai due sistemi contabili.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare le variazioni che subisce il Patrimonio netto dell'ente a seguito della gestione, i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Andrea Ambrosini

